



COMUNE DI PUMENENGO

**REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 30.07.2016

INDICE

ART. 1 – Finalità

ART. 2 – Oggetto del regolamento

ART. 3 – Costituzione e composizione della commissione mensa – requisiti di partecipazione

ART. 4 – Durata e funzionamento

ART. 5 – Verifica del regolare funzionamento del servizio –tipologia di controlli

ART. 6 – Modalità di intervento

ART. 7 – Adempimenti successivi al sopralluogo

ART. 8 – Norme igieniche

ART. 9 – Rapporti con l'amministrazione comunale

ART.10 – Disposizioni finali

ART. 1 FINALITA'

La Commissione Mensa scolastica è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio inerente la ristorazione scolastica che il Comune di Pumenengo eroga agli utenti delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado site sul territorio e facenti parte dell'Istituto Comprensivo Statale "Martiri della Resistenza" sito in Calcio. Essa costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza. Attraverso la stessa s'intende svolgere un'attività di proposizione, collaborazione ed educazione alimentare.

ARTICOLO 2 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

La Commissione Mensa, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, esercita funzioni di:

- collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione, soggetto titolare del servizio, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza (suggerimenti e reclami);
- sviluppo nella comunità educante del senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, attraverso l'educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un sano rapporto con il cibo, ad una scelta sempre più consapevole degli alimenti ed alla promozione del benessere e della salute del proprio corpo;
- monitoraggio e valutazione della qualità del servizio;
- ruolo consultivo e propositivo in merito alla stesura del programma alimentare, nella scelta dei menù, delle loro variazioni e delle modalità di erogazione del servizio.

Il presente regolamento disciplina, altresì, le modalità di funzionamento della Commissione Mensa ed i rapporti della stessa con l'Amministrazione Comunale e/o altri organismi istituzionali.

I pareri della Commissione Mensa, unico organo che si rapporta con l'Amministrazione Comunale, sono consultivi e non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Restano in ogni caso fermi i poteri ed i compiti propri degli uffici comunali.

ARTICOLO 3 COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La Commissione è costituita a livello comunale ed esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica.

Requisiti indispensabili per essere nominati membri della Commissione Mensa sono:

- per i genitori: avere figli iscritti al servizio di refezione scolastica;
- per i docenti: essere fruitori del servizio di refezione scolastica contestualmente agli alunni.

E' composta da:

➤ membri di diritto:

- n. 1 rappresentante dell'Ente (Sindaco o Assessore delegato)
- n. 1 Responsabile del Servizio Istruzione

➤ membri nominati:

- n. 1 rappresentanti dei genitori della Scuola Primaria
- n. 1 rappresentante dei genitori della Scuola Secondaria di primo grado;
- n. 1 docenti della Scuola Primaria;
- n. 1 docente della Scuola Secondaria di 1° grado.

I componenti del corpo docente vengono indicati di comune accordo dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale di Calcio e designati di norma nella prima riunione di inizio anno scolastico del Consiglio di Plesso e/o di Istituto.

I rappresentanti dei genitori sono designati in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti di classe.

I rappresentanti di classe possono essere anche rappresentanti della Commissione Mensa, su volontà espressa dai genitori durante le succitate votazioni, purchè in possesso dei requisiti richiesti.

I loro nominativi devono essere comunicati al Sindaco che provvede con decreto, alla nomina ufficiale della Commissione.

La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui verranno notificati i decreti di nomina ai membri e comunque entro e non oltre il 30 novembre dell'anno scolastico in corso.

In sede di prima convocazione, fatta dal Sindaco o dall'Assessore, sarà nominato il Presidente della Commissione fra i rappresentanti dei genitori che fungerà anche da referente incaricato di tenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Saranno, inoltre, nominati all'interno della Commissione nel corso della prima riunione, il Vice-presidente ed il Segretario, al quale compete la stesura dei verbali delle riunioni svolte, la raccolta e la conservazione dei vari documenti redatti.

Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'A.S.L., del legale rappresentante della ditta aggiudicataria il servizio ovvero di altro personale coinvolto nel servizio di ristorazione dal medesimo delegato, ovvero di un consulente ed esperti in materie e problematiche di interesse per le materie trattate dalla Commissione, mediante comunicazione scritta da inviarsi ai predetti almeno 10 giorni prima della riunione.

ARTICOLO 4 DURATA E FUNZIONAMENTO

I componenti della Commissione (membri nominati) durano in carica un anno scolastico e comunque sino all'insediamento della nuova Commissione e possono essere rieletti, a condizione che permangano i requisiti di cui all'art. 3.

I componenti la Commissione operano in modo gratuito.

La Commissione si riunisce di norma con cadenza quadrimestrale, presso locali che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione.

Per ogni seduta si provvederà alla stesura e sottoscrizione di apposito verbale, contenente i punti principali della discussione, le criticità e le azioni propositive che si intendono avanzare.

Il verbale verrà trasmesso all'Amministrazione Comunale.

La Commissione decide le modalità di convocazione, privilegiando procedure semplici ed efficaci.

Le riunioni sono valide in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei componenti in carica. Il Presidente è tenuto a riunire la Commissione in convocazione straordinaria in un termine non superiore a giorni otto quando lo richiedano almeno la metà più uno dei componenti oppure l'Amministrazione Comunale, per argomenti attinenti alla verifica della qualità del servizio.

La Commissione può avvalersi di materiale e/o corsi di formazione organizzati dall'ASL, anche d'intesa con l'Amministrazione Comunale. Gli attestati di formazione in materia di igiene e sicurezza alimentare non costituiscono comunque elementi obbligatori per i componenti della Commissione.

ARTICOLO 5 VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TIPOLOGIA DI CONTROLLI

Al fine di verificare il regolare e buon funzionamento del servizio di mensa scolastica, la Commissione compie visite:

1. nel locale adibito alla somministrazione (refettorio) c/o l'edificio scolastico

I membri della Commissione potranno svolgere controlli, ordinariamente almeno una volta a quadrimestre, da mezz'ora prima della distribuzione a mezz'ora dopo la fine del pasto, in ordine a:

- conformità al menù dei pasti somministrati;
- regolare fornitura delle diete speciali richieste;
- rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti;
- presentazione dei pasti (temperatura al momento di distribuzione e consumo, qualità organolettica, qualità del servizio);
- pulizia dei locali ed attrezzature, confort degli ambienti di refezione;
- corretto funzionamento del servizio in genere.

2. nei locali adibiti a centro di cottura della ditta appaltatrice del servizio

Nei locali adibiti a centro di cottura, la Commissione può verificare:

- lo stato igienico e di manutenzione dei locali
- le caratteristiche, la qualità dei prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti;
- le modalità di detenzione degli stessi;
- sistemi di cottura e di confezionamento dei medesimi;
- il comportamento igienico-sanitario di tutto il personale impiegato nelle diverse fasi del servizio.

L'assaggio dei cibi, appositamente predisposto dal personale addetto, sarà effettuato con stoviglie messe a disposizione dei componenti in locali idonei.

Tali visite devono essere effettuate senza creare alcun intralcio allo svolgimento delle attività e/o costituire causa di rischio igienico-sanitario per la produzione dei pasti. Pertanto, in occasione di tali visite si dovranno indossare indumenti idonei, messi a disposizione dalla ditta appaltatrice.

Le visite al centro cottura, eccedenti le tre all'anno, devono motivarsi da riscontri negativi in sede di controllo in fase di distribuzione; comunque dovranno essere coordinate in sede di Commissione Mensa. I compiti disciplinati dal presente articolo dovranno essere svolti nell'ottica della collaborazione con l'Amministrazione Comunale, evitando di arrecare qualsiasi disservizio o inutili allarmismi.

ARTICOLO 6 MODALITA' D'INTERVENTO

Il controllo è esercitato congiuntamente dai membri della Commissione (con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, di cui almeno n.1 membro di diritto). I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso.

I componenti della Commissione non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica.

Si precisa, inoltre, che la Commissione Mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può, in alcun modo, modificare il menù scolastico in vigore.

Durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto, per ogni richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del centro di cottura.

Di ciascun sopralluogo effettuato, i componenti la Commissione Mensa formalizzano le risultanze delle verifiche eseguite su schede di valutazione, secondo lo schema tipo allegato al presente regolamento.

La scheda di valutazione è unica e sottoscritta da tutti i componenti la Commissione presenti al controllo.

Tutte le schede relative alle visite effettuate dovranno pervenire al Responsabile del Servizio Istruzione dell'Amministrazione Comunale e costituire elemento complessivo di valutazione.

ARTICOLO 7

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI AL SOPRALLUOGO

Il responsabile del Servizio Istruzione, a seguito della visita effettuata dalla Commissione, ha la facoltà di provvedere alla comunicazione delle risultanze del sopralluogo alla ditta fornitrice del servizio. In caso di avvenuta rilevazione di una o più inadempienze, il responsabile provvede alla loro contestazione alla ditta e, previa valutazione delle controdeduzioni eventualmente prodotte, assume le determinazioni conseguenti a norma di capitolato, informandone tutti i componenti della Commissione.

ARTICOLO 8

NORME IGIENICHE

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili.

I rappresentanti della Commissione Mensa, pertanto, non devono:

- toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
- utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina o di distribuzione.

I componenti della Commissione si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive e/o virali o patologie croniche e/o acute.

ARTICOLO 9

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa. In particolare:

- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi e riferimenti legislativi) relativi al servizio mensa;
- invia copia dei verbali della Commissione, una volta redatti e sottoscritti, al Plesso scolastico di Pumenengo ed all'Istituto Comprensivo di Calcio per la relativa affissione nelle bacheche, onde assicurarne la visione ai genitori.

ARTICOLO 10

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione.

Copia del presente regolamento sarà inviato, per conoscenza, alla ditta appaltatrice del servizio, all'Asl competente per territorio ed ai componenti della Commissione Mensa.